Coldiretti: subito incontro per manutenzione alvei e gara di solidarietà

La rottura degli argini del **fiume Crati** e la sua esondazione che ha colpito centinaia di ettari di agrumeti pregiati in piena raccolta, la morte di interi greggi di pecore e ancora decine di sfollati e danni alle abitazioni delle famiglie rurali rappresenta un ulteriore e preciso segnale che deve andare decisamente verso immediate misure di prevenzione non più rinviabili.

La **Coldiretti Calabria** in una lettera, a firma del presidente Franco Aceto, indirizzata al **Presidente Oliverio, al Dirigente Generale Giovinazzo e ai prefetti della Calabria**, oltre la verifica e quantificazione dei danni, al fine di prevedere interventi per indennizzare il comparto danneggiato, sollecita ancora una volta un urgente intervento da parte della Regione per la manutenzione degli alvei e degli argini dei fiumi, che, "come dimostra anche quest'ultima circostanza, rappresentano il maggiore fattore di rischio idrogeologico per il territorio regionale".

A tal scopo – continua – **Coldiretti** chiede un immediato incontro per concordare sulle modalità di pronto intervento e sui necessari provvedimenti strutturali da realizzare, rimarcando l'importanza di coinvolgere i **Consorzi di Bonifica e l'Autorità di Bacino regionale** per i rispettivi ruoli e competenze.

Ma la **Coldiretti Calabria** in prima persona scende in campo per aiutare le due aziende pastorizie che a causa dell'**esondazione del Crati** hanno subito la perdita di tutti i capi ovicaprini, oltre a tutti gli altri danni.

"Abbiamo fatto partire una gara di solidarietà "regala una pecora" nel mondo pastorale calabrese e non solo – rende noto il **direttore Regionale Francesco Cosentini** – una solidarietà della comunità dei pastori calabresi per permettere la ricostituzione del gregge alle aziende colpite e dare loro la possibilità di ricominciare. Un atto di generosità – prosegue – che unisce la **Calabria** e rafforza legami e vincoli tra gli agricoltori. Sin da subito, dal primo passaparola – informa **Cosentini** – abbiamo avuto decine di adesioni e contiamo che in brevissimo tempo possiamo ridare con gli animali anche fiducia e speranza alle aziende duramente colpite".

Chi volesse contribuire può contattare gli uffici della **Coldiretti Regionale, Provinciale e di Corigliano Calabro**.